

BANDO

Luoghi in Comune

Spazi, competenze e percorsi per i giovani

Bando pubblico per la selezione di progetti territoriali rivolti ai giovani under 35, promossi dai Comuni della Città metropolitana di Milano.

Indice

1. Premessa e contesto
 2. Obiettivi del bando
 3. Dotazione finanziaria
 4. Ambiti tematici
 5. Criteri di ammissibilità
 6. Requisiti dei progetti candidabili
 7. Documentazione e modalità di presentazione della domanda
 8. Calendario e scadenze
 9. Criteri di valutazione e punteggi
 10. Procedura di selezione
 11. Trattamento dei dati personali
- Riferimenti al Regolamento
- Allegati

1. Premessa e contesto

Fondazione CAP è un ente senza scopo di lucro, istituito nel 2007 da CAP Holding S.p.a., l'azienda a capitale interamente pubblico che da oltre 90 anni gestisce il servizio idrico integrato dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Milano e in diversi altri Comuni delle province limitrofe. Fondazione CAP svolge attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale, sociale e ambientale, con particolare attenzione ai temi dell'acqua, della sostenibilità e dello sviluppo dei territori, coerentemente con le finalità definite nel suo Statuto.

La Fondazione è parte integrante dell'impegno di sostenibilità di Gruppo CAP che ha una mission sempre più ampia: CAP non è solo il gestore del servizio idrico, ma rappresenta una vera e propria green utility al servizio del territorio. Una green utility che cresce attraversando mercati complementari a quello idrico e fondamentali per lo sviluppo sostenibile del pianeta — come il settore del waste e della progettazione — accompagnandoli nel percorso verso la sostenibilità e l'economia circolare.

Essere una green utility pubblica significa assumere una responsabilità collettiva che va oltre l'erogazione di servizi essenziali: significa contribuire alla costruzione di comunità più resilienti, sostenibili e aperte al futuro.

Fondazione CAP intende distribuire valore ai territori in cui opera, sostenendo progettualità capaci di generare impatto sociale, ambientale e culturale.

Il presente Bando – promosso e sviluppato da Fondazione CAP – ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei Comuni della Città metropolitana di Milano risorse economiche da destinare alla **realizzazione di progetti rivolti ai giovani under 35**. Attraverso il finanziamento di iniziative locali concrete, la Fondazione intende favorire la nascita di ecosistemi territoriali capaci di valorizzare il protagonismo giovanile, accompagnare le transizioni scuola-lavoro e promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze alla vita delle proprie comunità.

Il Bando mette al centro i **giovani under 35** della Città metropolitana di Milano — con particolare attenzione ad adolescenti, NEET e giovani adulti in transizione scuola-lavoro — riconoscendoli come **destinatari** delle azioni e, insieme, come **protagonisti attivi** della vita delle proprie comunità. L'obiettivo è ampliare le opportunità, gli spazi e le competenze a loro disposizione, sostenendo il loro ruolo nei processi di trasformazione del territorio.

Per raggiungere questo obiettivo, il Bando si rivolge direttamente ai **Comuni della Città metropolitana di Milano**, che ne sono i destinatari amministrativi e i beneficiari del finanziamento. In qualità di soggetti primari, i Comuni sono chiamati a candidare progetti da realizzare sul proprio territorio, **vincolando le risorse ottenute a iniziative dedicate ai giovani under 35** e costruite con il loro coinvolgimento attivo. I progetti devono attivare un ecosistema territoriale aperto ai giovani, garantirne l'utilità pubblica ed essere pensati in un'ottica di continuità, replicabilità e scalabilità.

Il protagonismo giovanile si esprime anche attraverso il **coinvolgimento di piccole e medie imprese o organizzazioni non profit giovanili in qualità di soggetti partner**, così da garantire che le iniziative finanziate siano costruite *con* i giovani e non solo *per* i giovani.

1.1 Il ruolo di Città metropolitana di Milano

La Città metropolitana di Milano supporta il bando sia attraverso il patrocinio gratuito volto a permettere di diffondere tale opportunità ai Comuni dell'area metropolitana e agli Ambiti sociali con particolare attenzione ai referenti delle politiche giovanili, che attraverso il supporto al processo di valutazione in ottica di soggetto Advisor all'interno della commissione valutatrice. Metterà inoltre a disposizione dei progetti finanziati ulteriori azioni di sostegno, anche economico, per amplificare la ricaduta anche attraverso il proprio Osservatorio metropolitano delle Politiche Giovanili.

2. Obiettivi del bando

Il bando persegue tre obiettivi strategici:

- sostenere la realizzazione di progetti territoriali concreti, sviluppati dai Comuni per e con i giovani under 35;
- rafforzare la capacità progettuale e le alleanze tra Comuni e altri attori del territorio metropolitano;
- generare interventi replicabili e di impatto pluriennale, capaci di incidere sulle opportunità, la partecipazione e la qualità della vita delle nuove generazioni.

Il bando si inserisce nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento all'SDG 4 (Istruzione di qualità), all'SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), all'SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze), all'SDG 11 (Città e comunità sostenibili) e all'SDG 17 (Partnership per gli obiettivi).

3. Dotazione finanziaria

Fondazione CAP mette a disposizione un **fondo complessivo di 1.200.000,00 euro**, erogato **a titolo di liberalità**, ripartito in quattro fasce di finanziamento per favorire sia l'ambizione progettuale sia la pluralità territoriale che la partecipazione di Comuni di diversa dimensione:

| Fascia | N. progetti | Importo unitario | Totale fascia |
|--------------------|-------------|------------------|-----------------------|
| A — Grande | 3 | 200.000,00 € | 600.000,00 € |
| B — Media | 3 | 100.000,00 € | 300.000,00 € |
| C — Piccola | 4 | 50.000,00 € | 200.000,00 € |
| D — Micro | 4 | 25.000,00 € | 100.000,00 € |
| Totale | 14 | — | 1.200.000,00 € |

I progetti di Fascia A e B hanno **durata** massima di 24 mesi; i progetti di Fascia C e D hanno durata massima di 12 mesi. In fase di domanda, il Comune candidato indica la fascia di riferimento, motivando la congruità del budget rispetto agli obiettivi progettuali.

Il contributo è erogato esclusivamente al Comune (o al Comune capofila in caso di partenariato/raggruppamento). Il Comune capofila ha la responsabilità della gestione e della distribuzione dei fondi ai partner che abbiano effettivamente sostenuto spese nell'ambito del progetto. Le modalità e le tempistiche di erogazione del contributo sono disciplinate nel Regolamento del bando.

I progetti possono prevedere una **quota di co-finanziamento** da parte del Comune o dei partner.

Pur non essendo obbligatorio, il co-finanziamento è valutato positivamente come indicatore di radicamento e sostenibilità del progetto nel territorio. Costituisce elemento premiante anche la messa a disposizione di spazi da parte del Comune o dei partner per lo svolgimento delle attività progettuali. Per co-finanziamento si intende esclusivamente l'apporto di risorse economiche aggiuntive — in forma monetaria — destinate alla copertura di voci di spesa del progetto. Non rientra nel co-finanziamento la valorizzazione del costo del personale interno del Comune o dei partner impiegato nelle attività progettuali: l'impiego di risorse umane proprie, pur essenziale alla realizzazione del progetto, non costituisce di per sé un apporto co-finanziario.

Fondazione CAP si riserva il diritto di non utilizzare l'intero importo previsto dal bando qualora non vi siano progetti in numero sufficiente che superino la soglia minima di punteggio definita nel Regolamento.

4. Ambiti tematici

I **progetti candidati devono avere ad oggetto uno dei tre ambiti tematici** definiti nel presente articolo. **Gli interventi devono avere ad oggetto attività ancora da svolgere** ed essere avviati entro i tempi previsti dal bando e dal regolamento.

Gli interventi devono essere coerenti con lo Statuto di Fondazione CAP e con i valori e gli indirizzi di Gruppo CAP, ne devono rispettare i principi richiamati dal Codice Etico ed essere in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità del Gruppo. Le progettualità dovranno essere orientate alla sostenibilità ambientale, alla tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali, al contrasto ai cambiamenti climatici, nonché alla promozione della diversità, dell'inclusione, della partecipazione attiva e del protagonismo giovanile.

Ciascun Comune può presentare al massimo un progetto, scegliendo un solo ambito tematico.

4.1 Spazi

Rientrano in questo ambito:

- la riattivazione di spazi comunali con finalità giovanili e comunitarie, al fine di renderli luoghi accessibili, inclusivi, dedicati ai giovani o gestiti da soggetti under 35;
- i percorsi di assegnazione di spazi pubblici sottoutilizzati a soggetti under 35 per la loro riattivazione.

Esempi: spazi che ospitano o supportano lo sviluppo di imprese giovanili o al femminile; investimenti di incremento delle offerte bibliotecarie o di luoghi volti al contrasto della dispersione scolastica (ad es. doposcuola).

4.2 Percorsi nel territorio

Programmi territoriali e ambientali di valorizzazione locale che generano partecipazione e cura nel tempo, costruiti come rete tra Comuni e attori territoriali. Rientrano in questo ambito progetti che mettono i giovani al centro della scoperta, della tutela e della narrazione dei luoghi in cui vivono, trasformandoli da fruitori passivi a veri e propri presidi attivi del territorio

Esempi: cicli di esplorazioni e attività educative outdoor su biodiversità e cura dei luoghi; itinerari di turismo lento e sostenibile pensati dai giovani, collegati a identità e patrimoni locali.

4.3 Competenze per il futuro

Percorsi di formazione e crescita su sostenibilità ambientale, competenze STEM, intelligenza artificiale, orientamento e sviluppo professionale, che possono essere costruiti attraverso partnership tra Comuni, scuole,

imprese, università e centri di ricerca. Rientrano in questo ambito progetti che mettono i giovani al centro dei processi di apprendimento e innovazione, trasformandoli da destinatari passivi della formazione a protagonisti attivi capaci di costruire il proprio percorso e di contribuire allo sviluppo delle comunità in cui vivono.

Esempi: scuola intercomunale per ragazze sulle competenze STEM.

5. Criteri di ammissibilità

5.1 Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di finanziamento i **Comuni della Città metropolitana di Milano, in forma singola o associata.**

Sono ammessi raggruppamenti tra Comuni della Città metropolitana, nonché partenariati tra un Comune e altri soggetti quali amministrazioni pubbliche, enti locali, istituzioni culturali, soggetti del mondo della ricerca e dell'università, enti privati ed enti del Terzo Settore.

In caso di partenariato o raggruppamento, deve essere designato un Comune capofila, responsabile della presentazione della domanda, della gestione del finanziamento e dei rapporti con Fondazione CAP. Il partenariato non prevede un limite massimo di soggetti che possono partecipare alle proposte. Ogni Comune può presentare una sola candidatura in qualità di capofila; resta ferma la possibilità di partecipare a ulteriori progetti come partner all'interno di raggruppamenti o partenariati guidati da altri Comuni capofila.

In fase di istruttoria è verificata la completezza e la regolarità formale delle candidature.

Sono considerate inammissibili le domande che:

- siano presentate da soggetti non rientranti tra i soggetti ammissibili definiti nel bando;
- non rispettino i requisiti obbligatori dei progetti definiti nel bando;
- siano incomplete della documentazione obbligatoria prevista dal bando e dal Regolamento;
- siano pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel bando;
- siano presentate da un Comune capofila che abbia pendenze o inadempienze nei confronti di Gruppo CAP, secondo quanto definito all'articolo 5.3.

Il bando finanzia **esclusivamente progetti nuovi**, ovvero non ancora avviati alla data di presentazione della candidatura. Non sono ammessi al contributo progetti già in corso, né attività di prosecuzione, estensione o potenziamento di iniziative preesistenti, anche se promosse dagli stessi soggetti proponenti.

5.2 Pari opportunità e non discriminazione

Sono ammissibili alla presentazione di progetti esclusivamente enti e organizzazioni che, nello svolgimento delle proprie attività e nella selezione dei destinatari, rispettino i principi di uguaglianza e non discriminazione, in coerenza con l'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Non sono ammesse discriminazioni fondate, in particolare, su genere, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di altra natura, disabilità, età o orientamento sessuale.

In fase di candidatura, il Comune capofila assume l'impegno al rispetto dei principi sopra indicati anche da parte dei soggetti partner del progetto.

5.3 Verifica dello stato di eventuale morosità

Fondazione CAP, in collaborazione con la Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità di Gruppo CAP e con il supporto dei competenti uffici aziendali, verifica lo stato di eventuale morosità del Comune capofila richiedente in ordine alle fatture insolute di CAP Evolution o CAP Holding S.p.A. relative alla fornitura del servizio idrico o ad altri servizi (lavori, corrispettivi produttivi, ecc.).

Ai fini del presente Bando, per "insoluti" si intendono tutte le fatture oggetto di causa o per le quali si è avviato il recupero forzoso del credito, oppure le fatture scadute e non saldate — relative all'anno fiscale precedente a quello dell'ultimo bilancio approvato — il cui importo complessivo, tenendo conto di tutte le ragioni di credito, sia superiore al 20% del totale fatturato nello stesso periodo al soggetto debitore.

Non sono in ogni caso computati gli importi inerenti a fatture oggetto di contestazione, reclamo, rettifica per perdita o errata lettura, o non liquidabili per cause non dipendenti dalla volontà del soggetto richiedente (ad es. errata fatturazione).

5.4 Soccorso istruttorio

È prevista una fase di soccorso istruttorio. Qualora la domanda presentata risulti incompleta o carente di documentazione non sostanziale, il Comune candidato è invitato a integrare quanto mancante entro 5 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione.

La mancata integrazione nei termini indicati comporta l'esclusione della candidatura dalla procedura di selezione.

6. Requisiti dei progetti candidabili

6.1 Requisiti obbligatori

I progetti candidati devono rispettare i seguenti requisiti obbligatori, pena l'inammissibilità della domanda:

- essere rivolti a giovani under 35 e/o sviluppati attivamente con soggetti under 35;
- essere coerenti con le finalità statutarie di Fondazione CAP e con i valori di Gruppo CAP, tenendo conto dei principi e degli indirizzi richiamati dal Codice Etico e dal Piano di Sostenibilità del Gruppo, e favorire ricadute positive in termini ambientali, sociali e di partecipazione giovanile, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, al contrasto ai cambiamenti climatici, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione e al coinvolgimento attivo delle giovani generazioni;
- ricadere nel territorio della Città metropolitana di Milano. Eventuali deroghe sono ammesse solo se motivate dalle caratteristiche del territorio in relazione alle specifiche del progetto.

6.2 Elementi premianti

Come meglio dettagliato nella tabella dei punteggi, sono considerati elementi premianti in sede di valutazione:

- **Partenariato e forma associata:** la presentazione in raggruppamento tra Comuni o in partenariato con altri soggetti è valutata positivamente rispetto alla candidatura del Comune singolo;
- **Co-finanziamento:** la previsione di una quota di co-finanziamento da parte del Comune o dei partner costituisce elemento di valorizzazione della proposta;
- **Coinvolgimento di partner con ruolo operativo:** la partecipazione attiva in qualità di soggetti partner, di organizzazioni che esprimono una governance, una base associativa o una base volontaria/lavorativa a maggioranza under 35. In fase di candidatura, tale caratteristica deve essere adeguatamente illustrata e corredata dei documenti di supporto eventualmente richiesti.
- **Qualità progettuale:** sono considerati elementi premianti la vocazione ai temi ESG, il carattere innovativo e il potenziale di replicabilità su scala metropolitana.

7. Documentazione e modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma online dedicata, accessibile dal sito di Gruppo CAP a partire dalla data di lancio del bando.

Riferimenti della procedura sul portale acquisti: NUMERO TENDER: tender_2420 | CODICE RDI: rfi_370

Tutta la documentazione relativa al presente Bando è resa disponibile accedendo al Portale Acquisti di Gruppo CAP, nell'area "Bandi e Avvisi in corso" raggiungibile al seguente indirizzo <https://acquisti.gruppocap.it>

Per poter partecipare è necessario procedere alla registrazione al Portale e alla successiva abilitazione.

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura tramite la funzione "Messaggi" presente sul Portale, all'interno della relativa RdI (Richiesta di informazioni), indicando nel corpo del messaggio i seguenti dati minimi:

- Titolo del progetto presentato;
- Dati e recapiti del proponente: nome del Comune capofila, riferimenti del Responsabile del Progetto, recapiti telefonici, casella di posta elettronica e di posta elettronica certificata.

Unitamente al suddetto messaggio dovranno essere allegati i documenti indicati al punto successivo.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal Sindaco, dal rappresentante legale del Comune capofila o da soggetto dotato di procura. Non sono ammesse candidature presentate con modalità diverse o firmate da soggetti non autorizzati.

Per tutti i dettagli sui requisiti di sistema, sulle modalità di utilizzo della piattaforma nonché sulle modalità di presentazione dell'offerta telematica si rinvia all'allegato "Istruzioni Operative Portale Acquisti" (Allegato D).

Per necessità di supporto tecnico in merito all'utilizzo del Portale è necessario contattare il Servizio Assistenza al numero +39 02 12 41 21 303 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00 ovvero inviare una richiesta tramite il form online disponibile selezionando "assistenza online", presente sulla barra superiore delle schermate del Portale.

7.1 Documentazione richiesta

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

Dossier progettuale

Scheda progetto compilata secondo il format allegato al bando (Allegato A) contenente:

- descrizione del problema/bisogno affrontato e del contesto territoriale di riferimento;
- obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori misurabili;
- piano delle attività e cronoprogramma;
- descrizione del Comune capofila e dei partner di progetto, con indicazione dei rispettivi ruoli;
- descrizione del target e delle modalità di coinvolgimento degli under 35;
- piano di monitoraggio preliminare, che preveda almeno gli adempimenti obbligatori elencati al punto 4.1 del Regolamento.

Budget previsionale

- Piano finanziario con dettaglio delle voci di spesa e relativa giustificazione (Allegato B);
- indicazione dell'eventuale co-finanziamento, con specifica di importo, fonte e forma; si ricorda che, ai sensi della sezione 3, **la valorizzazione del costo del personale interno del Comune o dei partner non è computabile come co-finanziamento.**

Documentazione amministrativa

- Lettera di intenti sottoscritta da ciascun partner di progetto, secondo il fac-simile predisposto (Allegato C);
- Regolamento firmato per accettazione dal legale rappresentante del Comune capofila.

Documenti personali

- Documento di identità del legale rappresentante firmatario.

7.2 Strumenti di supporto ai Comuni

A supporto dei Comuni nella fase di candidatura, Gruppo CAP mette a disposizione:

- **webinar informativo** organizzato entro 25 giorni dalla data di lancio del bando;
- **pagina web dedicata:** <https://www.gruppocap.it/it/luoghi-in-comune>
- **sezione FAQ** disponibile al sito <https://www.gruppocap.it/it/luoghi-in-comune> a partire dal lancio del bando e aggiornata a 30 e a 60 giorni dalla medesima data;
- **servizio di segreteria organizzativa** disponibile via e-mail all'indirizzo luoghi-in-comune@from.cm

8. Calendario e scadenze

Il bando ha durata complessiva di due anni (2026–2027) ed è cadenzato dalle seguenti tappe comuni a tutte le progettualità coinvolte:

- **3 giugno 2026:** apertura delle candidature;
- **15 settembre 2026 ore 23:59:** chiusura e raccolta delle candidature;
- **16 settembre – 15 ottobre 2026:** valutazione delle candidature da parte della commissione;
- **entro novembre 2026:** annuncio dei progetti vincitori e comunicazione pubblica dei risultati;
- **Gennaio 2027:** avvio dei progetti e attivazione delle riunioni di monitoraggio periodico;
- **Novembre 2027:** evento pubblico di valorizzazione dei progetti e pubblicazione del report del primo anno di attività;
- **Novembre 2028:** aggiornamento del report con i risultati dei progetti di durata biennale.

Eventuali comunicazioni relative a variazioni delle date sono comunicate ufficialmente attraverso la pagina ufficiale del bando.

9. Criteri di valutazione e punteggi

Le candidature ammissibili sono valutate dalla giuria sulla base dei criteri e dei pesi indicati nella tabella seguente:

| Criterio | Peso | Indicatori di riferimento |
|-----------------------------------|---------------|---|
| Qualità progettuale | 40 pt | Chiarezza degli obiettivi, coerenza logica, solidità del cronoprogramma, sostenibilità e ragionevolezza del budget. |
| Alleanze territoriali | 25 pt | Numero e qualità dei partner, varietà pubblico/privato/Terzo Settore, ruolo attivo degli under 35. |
| Impatto atteso | 25 pt | Numero di beneficiari diretti e indiretti, misurazione dei risultati, impatto ambientale e sociale. |
| Replicabilità e continuità | 5 pt | Scalabilità e potenziale replicabilità dell'iniziativa in altri Comuni; sostenibilità del progetto intesa come capacità di proseguire le attività e di mantenerne gli effetti nel tempo senza dipendere in via esclusiva dalle risorse del bando, attraverso il coinvolgimento stabile degli attori locali, l'eventuale reperimento di ulteriori risorse e l'integrazione dell'iniziativa in programmi o servizi già esistenti. |
| Co-finanziamento | 5 pt | Presenza ed entità del co-finanziamento (non obbligatorio). |
| Totale | 100 pt | Soglia minima per il finanziamento: 50/100 |

Soglia minima di ammissione al finanziamento. Non sono finanziabili i progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 50/100, anche in presenza di fondi residui.

Riserva di non assegnazione. Fondazione CAP si riserva il diritto di non utilizzare l'intero importo previsto dal bando qualora non vi siano progetti in numero sufficiente che superino la soglia minima di punteggio.

10. Procedura di selezione

La selezione dei progetti si articola in quattro fasi:

1. **Istruttoria formale di ammissibilità:** verifica del rispetto dei requisiti obbligatori e della completezza della documentazione presentata;
2. **Pre-valutazione di merito:** le candidature ammesse sono sottoposte a una prevalutazione con predisposizione del dossier per la giuria;
3. **Valutazione individuale:** ciascun membro della giuria procede alla valutazione individuale dei progetti sulla base dei criteri di cui all'art. 6;
4. **Deliberazione collegiale:** la procedura si conclude con una riunione collegiale della giuria, finalizzata alla deliberazione finale e alla definizione della graduatoria.

10.1 Composizione della giuria

La giuria è nominata da Fondazione CAP e potrà essere composta da personale interno, nonché da soggetti esterni particolarmente esperti del settore, individuati tra figure con competenze tecniche e manageriali nei seguenti ambiti: gestione del servizio idrico integrato, sostenibilità ambientale, progettazione, comunicazione, rapporti con il territorio e criteri ESG.

Città metropolitana di Milano, in qualità di soggetto Advisor, contribuisce al processo di valutazione attenzionando la ricaduta metropolitana dei progetti e la connessione con la governance locale delle politiche giovanili.

Nella composizione della giuria si tiene conto, ove possibile, della presenza di under 35, coerentemente con la finalità del Bando, dell'equilibrio di genere e della pluralità di competenze, così da garantire la copertura degli ambiti tecnico-ambientale, manageriale, ESG e dei progetti con e per i giovani.

10.2 Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio tra due o più candidature, la giuria decide con deliberazione motivata il criterio di assegnazione della priorità.

11. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy, Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche GDPR), d.lgs. n. 196/03 (Codice Privacy), d.lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. e dei Provvedimenti dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, di seguito, le informazioni circa il trattamento dei dati personali rivolte ai destinatari del presente bando.

In relazione alle attività svolte nell'ambito di Fondazione CAP, il trattamento dei dati personali è effettuato da CAP Holding S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4 e 24 GDPR.

Le finalità cui sono destinate la raccolta e il trattamento di tali dati riguardano le attività amministrativo-contabili legate alla presente procedura di gara, la valutazione delle candidature (finalità precontrattuali e contrattuali) e successiva contrattualizzazione a seguito dell'aggiudicazione, nonché per l'adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare.

In relazione alle finalità sopraelencate, il trattamento riguarderà le seguenti categorie di dati personali:

- Dati anagrafici e identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza);
- Dati di contatto;
- Dati multimediali (copia di un documento d'identità).

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti che operano per conto del titolare in qualità di responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR;
- persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile, ai sensi dell'art. 29 del GDPR;
- eventuali soggetti terzi nell'ambito dei rapporti di assistenza e consulenza;
- autorità competenti per adempimenti di obblighi di legge e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta.

L'elenco dei Responsabili del trattamento è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del GDPR, i dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità. Nello specifico, i dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore ai 12 mesi. I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi Extra SEE.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, laddove applicabile, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del GDPR). Inoltre, gli Interessati hanno il diritto, ove applicabile, di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR).

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi all'indirizzo privacy@gruppcap.it oppure dpo@gruppcap.it. Il Titolare, anche tramite le strutture designate, provvederà a prendere in carico la richiesta e a fornire, senza ingiustificato ritardo, le informazioni relative all'azione intrapresa.

Riferimenti al Regolamento

Per tutti gli aspetti di dettaglio operativo relativi all'esecuzione dei progetti e all'operatività del rapporto fra Fondazione CAP e i soggetti ammessi al finanziamento si rinvia al Regolamento del bando, parte integrante del presente documento.

Allegati del Bando

(documenti necessari alla presentazione della candidatura)

- **Allegato A — Scheda di candidatura**
- **Allegato B — Piano finanziario previsionale**
- **Allegato C — Lettera di intenti per i partner (fac-simile)**
- **Allegato D — Istruzioni Operative Portale Acquisti**
- **Regolamento e relativi allegati**

Documenti in consultazione

- Statuto Fondazione CAP
- Codice etico Gruppo CAP
- Piano di Sostenibilità Gruppo CAP

REGOLAMENTO

Luoghi in Comune

Spazi, competenze e percorsi per i giovani

Regolamento di attuazione del bando per la selezione di progetti territoriali rivolti ai giovani under 35, promossi dai Comuni della Città metropolitana di Milano.

Indice

Articolo 1 — Oggetto e riferimenti

Articolo 2 — Erogazione del contributo

Articolo 3 — Obblighi dei beneficiari

Articolo 4 – Modalità di rendicontazione e monitoraggio

Articolo 5 — Comunicazione

Articolo 6 — Disposizioni finali

Allegati

Articolo 1 — Oggetto e riferimenti

Il presente Regolamento disciplina le modalità di attuazione del bando **Luoghi in Comune** promosso da Fondazione CAP, finalizzato a selezionare e finanziare progetti territoriali rivolti ai giovani under 35, presentati dai Comuni della Città metropolitana di Milano.

Il Regolamento è parte integrante del bando. Per gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente Regolamento si rinvia al testo del bando e alle disposizioni di legge applicabili.

Articolo 2 — Erogazione del contributo

2.1 Beneficiario dell'erogazione

Il contributo è erogato esclusivamente al Comune capofila, che ha la responsabilità della gestione del finanziamento e della distribuzione dei fondi agli eventuali partner che abbiano sostenuto spese rendicontabili nell'ambito del progetto.

2.2 Ripartizione in tranche

Il contributo è erogato in tre tranche, secondo il seguente schema:

- **prima tranche (30%):** corrisposta all'avvio del progetto. Il progetto si intende formalmente avviato con l'invio, da parte del Comune, della “Comunicazione di avvio progetto e richiesta di acconto” (Allegato 2);
- **seconda tranche (40%):** erogata alla ricezione e approvazione del report di SAL — Stato Avanzamento Lavori di metà progetto (Allegato 3 e 4), comprensivo sia della rendicontazione dei contenuti e delle attività svolte, sia dei giustificativi di spesa relativi al periodo di riferimento;
- **saldo (30%):** liquidato a conclusione delle attività, previa approvazione della rendicontazione finale.

2.3 Iter amministrativo di erogazione

Dopo la pubblicazione dell'esito della valutazione della giuria e dell'elenco dei progetti vincitori, l'iter amministrativo si articola nelle seguenti fasi:

1 – I Comuni aggiudicatari del finanziamento ricevono formale lettera di conferma dell'erogazione liberale, corredata dalla documentazione da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante del Comune (Allegato 1 - Modulo adempimenti per erogazioni liberali);

2 – Entro 30 giorni dalla ricezione della lettera formale di conferma dell'erogazione liberale il Comune invia:

* Modulo Adempimenti per erogazioni liberali (Allegato 1);

3 – Fondazione CAP emette a favore del Comune l'ordine per l'erogazione liberale;

4 – Entro 30 giorni dalla ricezione dell'ordine, il Comune invia:

* Ordine firmato per accettazione

* Format “Comunicazione di avvio progetto e richiesta di acconto” (Allegato 2)

* Altro materiale eventualmente richiesto con l'invio dell'ordine.

5 – Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione di cui al precedente punto, Fondazione CAP eroga la prima tranche di finanziamento pari al 30% del totale;

6 – Secondo le scadenze di cui al punto 2.2 del presente Regolamento, il Comune invia le relazioni (report di SAL e/o finale) corredate della documentazione richiesta (Allegato 3 e Allegato 4);

7 – Fondazione CAP esamina la documentazione ricevuta e approva o invia richiesta di integrazione;

8 – Entro 30 giorni dall'approvazione delle relazioni e della relativa documentazione, Fondazione CAP eroga la successiva tranche di finanziamento.

Articolo 3 — Obblighi dei beneficiari

3.1 Avvio delle attività

Entro 30 giorni dalla ricezione della lettera formale di conferma dell'erogazione liberale, i Comuni sono tenuti ad inviare la comunicazione di avvio delle attività progettuali tramite il format “Comunicazione avvio progetto e richiesta acconto”.

3.2 Esecuzione del progetto

Durante la realizzazione del progetto, i beneficiari sono tenuti a rispettare il piano di lavoro e il budget approvati, comunicando tempestivamente a Fondazione CAP eventuali variazioni rilevanti rispetto alla proposta approvata.

In casi eccezionali e debitamente motivati, è ammessa la richiesta di proroga della durata complessiva del progetto, da inoltrare per iscritto a Fondazione CAP con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista. La proroga, se concessa, non potrà comunque eccedere:

- **3 mesi** per i progetti di durata pari a 12 mesi;
- **6 mesi** per i progetti di durata pari a 24 mesi.

La concessione della proroga è subordinata alla valutazione di Fondazione CAP e non comporta in alcun caso una revisione del contributo assegnato né l'erogazione di risorse aggiuntive.

3.3 Rinuncia o interruzione del progetto

In caso di rinuncia o interruzione del progetto in itinere, il Comune capofila è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta a Fondazione CAP, indicando le motivazioni, lo stato di avanzamento delle attività e l'ammontare delle spese effettivamente sostenute fino alla data di interruzione.

Le conseguenze economiche sono regolate secondo i seguenti scenari:

- a) **Rinuncia prima dell'erogazione della tranche di acconto.** Fondazione CAP non procede ad alcuna erogazione e si riserva la possibilità di destinare il finanziamento al progetto con il punteggio più alto fra quelli non finanziati.
- b) **Rinuncia o interruzione dopo aver ricevuto solo l'acconto**
Se il progetto viene interrotto o il Comune capofila rinuncia dopo aver ricevuto l'acconto, entro 60 giorni deve inviare la documentazione delle spese sostenute fino a quel momento. Le somme già ricevute vengono gestite come segue:
 - La parte corrispondente a spese effettivamente sostenute, documentate e ammissibili viene trattenuta dal Comune capofila e non deve essere restituita.
 - La parte non giustificata da spese ammissibili deve essere restituita integralmente.Le tranche successive non ancora erogate non vengono liquidate.
- c) **Rinuncia o interruzione successiva all'erogazione di una o più tranche successive a quella di acconto.** Le somme già erogate, in quanto corrispondenti a spese ammissibili e documentate sono trattenute dal Comune capofila e non sono soggette a restituzione. Le tranche non ancora erogate non sono liquidate.
- d) **Interruzione per cause di forza maggiore o per fatti non imputabili al beneficiario.** Fondazione CAP, valutate le circostanze, può concordare con il Comune capofila modalità specifiche di chiusura del progetto, ferma restando l'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute e documentate fino alla data dell'evento.

Articolo 4 — Modalità di rendicontazione e monitoraggio

I Comuni beneficiari presentano un piano di monitoraggio preliminare già in fase di candidatura. Tale piano deve essere coerente con gli strumenti di rendicontazione indicati nel presente articolo, che costituiscono il set minimo di adempimenti obbligatori.

4.1 Adempimenti obbligatori

- **Riunioni di monitoraggio quadrimestrale**, convocate da Fondazione CAP, con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i partner di progetto: Fondazione CAP convoca con almeno 10 giorni di preavviso una riunione di monitoraggio ogni quattro mesi, da remoto. La partecipazione è obbligatoria per il Comune capofila ed è richiesta a tutti i partner di progetto. Di ciascuna riunione Fondazione CAP redige un sintetico verbale condiviso con il Comune;
- **Report di SAL — Stato Avanzamento Lavori di metà progetto**: da consegnare alla metà del progetto – intesa a livello temporale o di utilizzo delle risorse economiche – sul format SAL e rendicontazione economica (Allegati 3 e 4) contenente la rendicontazione dei contenuti e delle attività svolte e i giustificativi di spesa.
- **Relazione finale**: da consegnare entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, sul format SAL e rendicontazione economica (Allegati 3 e 4), comprensiva della rendicontazione dei contenuti, delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi approvati;
- **Partecipazione all'evento di novembre 2027**: il Comune capofila garantisce la partecipazione di almeno un proprio rappresentante all'evento di valorizzazione pubblica dei progetti previsto per novembre 2027.

Gli adempimenti elencati costituiscono il set minimo obbligatorio ai fini della rendicontazione. I Comuni beneficiari sono liberi, e anzi incoraggiati, a fornire ulteriori informazioni, materiali e contributi utili alla valorizzazione del progetto.

4.2 Tipologie di giustificativi di spesa e obblighi di conservazione

Per ciascuna spesa rendicontata, il Comune capofila riporta gli estremi identificativi del giustificativo all'interno dell'Allegato 4 (Rendicontazione economica), da trasmettere a Fondazione CAP a corredo del Report di SAL e della Relazione finale.

a) Documento giustificativo della spesa:

- fattura elettronica per acquisti di beni, servizi e prestazioni professionali;
- cedolino/busta paga per il personale strutturato e non strutturato, accompagnato da un prospetto di calcolo delle ore effettivamente imputate al progetto e del relativo costo orario;
- ricevuta fiscale o scontrino parlante per spese minori non soggette a fatturazione elettronica;
- nota di compenso per collaborazioni occasionali.

b) **Prova del pagamento effettuato con modalità tracciabili**, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010:

- contabile bancaria del bonifico o equivalente evidenza per le spese sostenute dal Comune capofila e dai partner.
- Non sono in alcun caso ammesse spese sostenute in contanti.

c) **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità** del soggetto che ha sostenuto la spesa, nei seguenti casi:

- spese di personale (voci A05 e A06) imputate da partner di progetto;
- prestazioni professionali di terzi (voce A07) rese da soggetti tenuti agli obblighi contributivi.

Il DURC non è richiesto per le spese sostenute direttamente dal Comune capofila, la cui regolarità contributiva è verificata in via amministrativa.

Fondazione CAP si riserva di richiedere, in fase di esame della rendicontazione o in qualunque momento successivo, ulteriore documentazione integrativa a chiarimento delle spese imputate. La mancata esibizione della documentazione di supporto, nei casi e nei tempi richiesti, comporta l'inammissibilità delle spese non documentate, con le conseguenze previste dall'art. 3.3 in materia di restituzione delle somme.

Articolo 5 — Comunicazione

I soggetti beneficiari potranno dare evidenza al sostegno ricevuto da Fondazione CAP nell'ambito delle attività di comunicazione relative al progetto finanziato, nelle occasioni pubbliche di presentazione del progetto — incontri, conferenze stampa, convegni, inaugurazioni — e nelle comunicazioni offline e online ad esso dedicate (a titolo esemplificativo: locandine, inviti, brochure, video, comunicati stampa, landing page, pagine istituzionali, newsletter, post sui social network, targhe apposte sui luoghi fisici).

Nell'eventualità che i beneficiari vogliano comunicare il supporto di Fondazione CAP, dovranno farlo secondo le linee guida di comunicazione che verranno condivise in seguito.

I suddetti materiali dovranno essere condivisi con Fondazione CAP per approvazione.

5.1 Condivisione di materiali e iniziative congiunte

Su richiesta di Fondazione CAP, il Comune capofila è tenuto a fornire materiali di comunicazione relativi al progetto — quali foto, video, testimonianze, identità visiva, immagini rappresentative delle attività — corredati dalle relative liberatorie per l'uso di foto e video, firmate dal legale rappresentante dell'ente. Tali materiali potranno essere utilizzati da Fondazione CAP per valorizzare i progetti sostenuti sui propri canali istituzionali (siti web, social network, pubblicazioni, eventi).

Fondazione CAP potrà inoltre concordare con i beneficiari iniziative congiunte di promozione finalizzate a diffondere le attività e i risultati del progetto.

I materiali di comunicazione prodotti, unitamente alla documentazione che ne attesti la diffusione, dovranno essere inclusi nella rendicontazione intermedia e in quella finale.

Articolo 6 — Disposizioni finali

La partecipazione al presente bando implica la piena accettazione del presente Regolamento e di tutte le sue disposizioni.

Fondazione CAP si riserva il diritto di modificare, sospendere o annullare il bando per motivate ragioni di interesse pubblico o gestionale, dandone tempestiva comunicazione ai Comuni interessati attraverso i canali ufficiali.

Fondazione CAP si riserva altresì di non erogare l'intero importo messo a disposizione del bando nel caso in cui non vi siano progetti in numero sufficiente che superino la soglia minima di punteggio definita all'articolo 9 del bando.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e dal bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

6.1 Trattamento dei dati personali

A seguito della selezione dei progetti e con riferimento ai soggetti vincitori, il trattamento dei dati personali sarà effettuato per finalità connesse e strumentali alla gestione delle fasi successive alla selezione, inclusi gli adempimenti amministrativi, contrattuali, organizzativi e di comunicazione istituzionale.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, ai soggetti vincitori sarà fornita una specifica informativa sul trattamento dei dati personali, che disciplinerà nel dettaglio le ulteriori finalità e modalità del trattamento, nonché l'esercizio dei diritti degli interessati in relazione alle attività successive alla selezione.

Eventuali trattamenti ulteriori, quali la pubblicazione di dati personali sui canali istituzionali e di comunicazione del Titolare, saranno effettuati nel rispetto della normativa applicabile e, ove necessario, previo specifico consenso degli interessati, secondo quanto indicato nella suddetta informativa dedicata.

Per ogni ulteriore informazione o per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa vigente, sarà possibile contattare il Titolare ai recapiti che verranno indicati nella medesima informativa.

6.2 Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Regolamento e della convenzione che sarà sottoscritta con i beneficiari, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Allegati

Allegati del Regolamento

Al presente Regolamento sono allegati i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:

- **Allegato 1 — Modulo adempimenti per erogazioni liberali**
- **Allegato 2 — Format di Comunicazione avvio progetto e richiesta acconto** (per l'erogazione della prima tranche)
- **Allegato 3 — Format SAL — Stato Avanzamento Lavori/Relazione finale** (per l'erogazione delle tranche successive e del saldo finale)
- **Allegato 4 — Format di rendicontazione economica** (giustificativi di spesa)